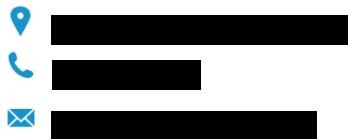


## INFORMAZIONI PERSONALI

Francesco Messineo



Sesso: M | Data di nascita: 09/06/1968 | Nazionalità: Italiana

## ESPERIENZA PROFESSIONALE

## ESPERIENZE PROFESSIONALI NEL SETTORE PORTUALE

Dal 01.02.2017 al 09.05.2021 **Segretario Generale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno centrale;**

dal 13.06.2017 al 31.12.2017 **Commissario Straordinario dell'Autorità Portuale di Salerno;**

dal 04.08.2016 al 16.12.2016 **Commissario Straordinario dell'Autorità Portuale di Marina di Carrara;**

dal 19.06.2012 al 03.08.2016 **Presidente dell'Autorità Portuale di Marina di Carrara;**

dal 09.11.2011 al 19.06.2012 **Dirigente Area Presidenza dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro e della Calabria;**

dal 13.08.2001 al 12.08.2009 **Segretario Generale dell'Autorità Portuale di Salerno.**

Nelle suddette autorità portuali il sottoscritto si è personalmente interessato dell'elaborazione di:

- Piani Regolatori dei porti di Napoli, Salerno, Gioia Tauro, Crotone, Corigliano Calabro, Marina di Carrara;
- master plans delle aree portuali;
- provvedimenti di regolamentazione delle attività portuali;
- Piani Operativi Triennali;
- bilanci preventivi e consuntivi;
- regolamenti e procedure interne necessarie al funzionamento degli enti;
- provvedimenti per l'assunzione e la gestione del personale dipendente.

Il sottoscritto è stato responsabile della gestione del demanio marittimo, del lavoro e delle operazioni portuali, provvedendo, per le iniziative di particolare rilevanza, all'istruttoria e al rilascio di autorizzazioni e concessioni di durata pluridecennale.

Ha provveduto alle attività amministrative, stragiudiziali e giudiziali per il recupero dei crediti vantati dalle autorità nelle quali ha operato, portando anche a definizione decine di procedimenti sospesi da molti anni.

Si è occupato del reperimento di finanziamenti da parte dell'Unione Europea, dello Stato e delle regioni nonché delle relative procedure di gestione e rendicontazione.

Lo scrivente ha diretto tutte le fasi previste dalle norme in materia di appalti: programmazione, verifica della fattibilità tecnico-amministrativa, progettazione, valutazione di impatto ambientale, procedure di gara, esecuzione delle opere, verifiche e collaudi, entrata in esercizio delle nuove infrastrutture.

Tra le decine di interventi realizzati si menzionano,

nel porto di Napoli:

- i lavori di dragaggio dei fondali e di conferimento in vasca di colmata dei sedimenti, per un volume di m<sup>3</sup> 1.300.000 ed un importo di € 46 milioni, applicando le complesse procedure vigenti all'interno del Sito di bonifica di Interesse Nazionale di Napoli Orientale;
- l'avvio dei lavori di costruzione del nuovo terminal passeggeri alla Calata Beverello per il collegamento veloce con le isole del Golfo, dove fino al 2019 sono transitati più di 4 milioni di passeggeri all'anno; l'opera rappresenta il primo elemento del nuovo waterfront del porto di Napoli ed ha un costo complessivo di € 18 milioni;
- l'avvio dei lavori di consolidamento strutturale della banchina "33 b", destinata alle riparazioni navali, per un importo di € 16 milioni;
- il restauro ed il risanamento conservativo dell'edificio dell'Immacolatella Vecchia, realizzato nel 1743 da Domenico Antonio Vaccaro e destinato a museo e *port center*, con un investimento di € 6 milioni;
- l'avvio della realizzazione del depuratore MBR (Membrane BioReactor), recapito finale della rete fognaria portuale, per un importo di € 6 milioni;

nel porto di Salerno:

- il dragaggio dei fondali, per un volume di circa m<sup>3</sup> 1.200.000, autorizzato dal Ministero dell'Ambiente e realizzato nel 2004, in sole otto settimane, utilizzando una draga aspirante classe "Jumbo";
- nel 2005 e nel 2006, due dragaggi di manutenzione dei fondali, movimentando un quantitativo di sabbia pari a m<sup>3</sup> 230.000;
- l'ulteriore dragaggio, per un volume di circa m<sup>3</sup> 3.200.000, autorizzato dal Ministero dell'Ambiente e avviato nel 2020, utilizzando diverse draghe aspiranti classe "Jumbo", del costo complessivo di € 38 milioni;
- l'insieme di opere denominato "Salerno Porta Ovest", la cui finalità è quella di creare un nuovo ed efficiente sistema di connessioni stradali (prevalentemente in galleria) tra il porto e la rete autostradale; l'intervento è stato finanziato con circa € 150 milioni di fondi del P.O.N. e del P.A.C. ed è in corso di realizzazione;
- la costruzione, in meno di un anno, di un nuovo ormeggio per le unità delle Autostrade del Mare, entrato in esercizio nel luglio 2006. Tale infrastruttura è stata attrezzata con briccole per l'ormeggio di navi lunghe fino a m 250, un pontone galleggiante, un nuovo sistema di viabilità dedicato, aree di sosta per autovetture e veicoli commerciali, strutture di accoglienza per i passeggeri;
- l'avvio, nel settembre 2020, dei lavori di allargamento dell'imboccatura del porto, mediante la demolizione di un tratto di m 100 di diga di sottofondo e il prolungamento di m 200 della diga di soprafondo, con un investimento di € 23 milioni;

- la costruzione di tre segmenti di dighe foranee, a protezione del bacino di “S. Teresa” e del porto turistico “Masuccio Salernitano”, destinati ad unità da porto;
- la progettazione dei lavori di consolidamento del Molo Trapezio e del Molo Manfredi e di prolungamento del Molo Manfredi, per un importo complessivo di circa 50 milioni di euro. L’intervento, oggi ultimato, consente il dragaggio delle darsene fino alla profondità di m 15,5;
- la costruzione del nuovo impianto di illuminazione portuale, costituito da 39 torri faro alte m 35, ultimato nel 2009, e della nuova rete idrica ed antincendio del porto, completata nel 2020, con un investimento totale di € 12 milioni;

nel porto di Marina di Carrara:

- i lavori di ampliamento del piazzale Città di Massa per un’estensione di m<sup>2</sup> 77.000;
- i lavori di ampliamento del Molo di Levante per un’estensione di m<sup>2</sup> 12.000;
- il dragaggio del canale di ingresso al porto, per un volume di m<sup>3</sup> 58.000;
- la progettazione dell’intervento di riqualificazione del water-front di Marina di Carrara; il progetto, per un importo di circa 35 milioni di euro, è stato approvato dalla Terza Sezione del Consiglio Superiore dei LL.PP. il 18 dicembre 2013 e, il 4 febbraio 2014, dalla conferenza dei servizi per il conseguimento dell’Intesa Stato Regione ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383;
- la progettazione del potenziamento dell’infrastruttura ferroviaria portuale, che prevede la realizzazione di tre binari, ognuno della lunghezza di m 900.

Lo scrivente ha seguito il procedimento per la realizzazione, nel porto di Napoli, di un deposito di GNL della capacità di m<sup>3</sup> 20.000, destinato ad alimentare unità navali e veicoli terrestri; il progetto è stato presentato dalle società Kuwait Petroleum Italia ed Edison ed è in istruttoria presso il MISE e l’AdSP.

Ha coordinato gli studi di fattibilità per l’espansione delle banchine commerciali del porto di Napoli nella zona orientale, interessando un territorio di circa 100 ettari e prevedendo la costruzione di un nuovo terminal ferroviario in grado di accogliere treni merci di standard europeo. Gli studi sono stati elaborati in collaborazione con il Centro interdipartimentale di ricerca in Urbanistica e il Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale dell’Università degli Studi di Napoli Federico II, e con RFI.

Ha partecipato ai tavoli tecnici istituiti per la progettazione della bonifica dei fondali marini all’interno del SIN di Bagnoli.

Ha riorganizzato la gestione e la manutenzione del raccordo ferroviario del porto di Marina di Carrara attraverso l’individuazione, con gara, di un Gestore Unico Comprensoriale.

Ha seguito la progettazione della nuova stazione marittima del porto di Salerno da parte dell’architetto anglo-irachena Zaha Hadid. L’edificio, che rappresenta un capolavoro di architettura contemporanea, è stato completato nel 2016.

Ha diretto le attività necessarie a dotare i porti in cui ha lavorato delle strutture terminalistiche necessarie al transito degli utenti delle Autostrade del Mare, in particolare di quelli provenienti da paesi non appartenenti all'area Schengen.

Nei porti in cui ha operato, ha coordinato l'organizzazione delle attività di controllo ai passeggeri e alle merci da parte della Polizia di Frontiera, dell'Agenzia delle Dogane, della Guardia di Finanza, della Sanità Marittima, del Servizio Veterinario, del Servizio Fitosanitario e ha sovrinteso alle attività necessarie all'implementazione dell'International Ship and Port Facilities Security Code (Codice ISPS) in tutti i terminal e nelle aree pubbliche.

Ha collaborato con la U.S. Customs and Border Protection per l'adesione del porto di Salerno alla Container Security Initiative.

Ha seguito tutte le tematiche connesse all'applicazione delle norme a tutela della sicurezza e salute dei lavoratori nell'espletamento delle operazioni portuali (D. Lgs. 81/2008 e D. Lgs. 272/1999), coordinando tra l'altro le attività dei locali Comitati Igiene e Sicurezza del Lavoro Portuale.

Dal 1999 il porto di Marina di Carrara risultava ricompreso nel Sito di bonifica di Interesse Nazionale di "Massa e Carrara". Nel novembre 2012 l'Autorità Portuale ha promosso l'avvio della procedura di riiperimetrazione del SIN per ridurre drasticamente l'estensione delle aree a terra da lasciare alla competenza ministeriale ed escludendo da tale competenza tutte le aree a mare.

Al termine di un complesso procedimento, che ha coinvolto Ministero, enti locali, ISPRA e APAT, il 29 ottobre 2013 il Ministro dell'Ambiente ha firmato il decreto di trasferimento delle competenze alla Regione. Tale risultato consente oggi di realizzare nuovi, importanti dragaggi con tempi e costi fortemente inferiori rispetto a quelli che scaturivano dall'applicazione delle procedure vigenti all'interno dei SIN.

Il sottoscritto ha sempre ricoperto i propri incarichi nelle menzionate autorità in via esclusiva e a tempo pieno.

#### ALTRÉ ESPERIENZE PROFESSIONALI NEL SETTORE PORTUALE

Dal 1994 al 12.08.2001 espletamento della libera professione di **Ingegner Civile nel settore portuale**.

Il sottoscritto, precedentemente al proprio ingresso nella Pubblica Amministrazione, è stato consulente, con il proprio studio di ingegneria, di diverse società private operanti in ambito portuale, tra le quali si annoverano:

- Cooperativa Unica Lavoratori del Porto di Salerno "Flavio Gioia";
- Salerno Container Terminal S.p.A. (Gruppo Gallozzi);
- Salerno Auto Terminal S.r.l. (Gruppo Grimaldi Napoli);
- Terminal Frutta Salerno S.r.l. (Gruppo Clerici Logistics);
- Cargo Services Salerno (Gruppo Roberto Bucci);
- Magazzini Generali di Salerno S.r.l.;
- Porto di Salerno S.p.A. (società partecipata al 40% dalla CCIAA di Salerno);
- Salerno Stazione Marittima S.p.A.;

- Assotutela – Associazione per la tutela e lo sviluppo del porto di Salerno;
- Rimorchiatori di Salerno S.r.l. (Gruppo Rimorchiatori Riuniti);
- Corporazione dei Piloti del Porto di Salerno.

Per conto di queste società si è occupato de:

- la realizzazione di nuove opere civili, comprese le cosiddette “opere di grande infrastrutturazione”,
- la manutenzione di ogni tipo di attrezzature civili, elettriche e meccaniche,
- l’organizzazione e la gestione dei traffici e del lavoro portuale,
- l’appontamento di piani economici e business-plan, la pianificazione degli investimenti in attrezzature civili, elettriche e meccaniche,
- il disbrigo di pratiche demaniali ed amministrative.

In particolare:

- negli anni 1998-1999, su incarico della Porto di Salerno S.p.A., ha redatto il progetto di variante al Piano Regolatore del Porto di Salerno. Il progetto di variante è stato approvato all’unanimità dall’Assemblea Generale del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici nell’Adunanza del 12 novembre 1999;
- negli anni 2004-2005, su incarico del Comune di Pontecagnano Faiano (SA), ha elaborato lo studio di fattibilità per la costruzione di un porto turistico e di un distretto per la cantieristica da diporto, in un’area ampia m<sup>2</sup> 500.000. Tale incarico è stato svolto congiuntamente al Dipartimento di Ingegneria Civile dell’Università di Salerno;
- nel maggio 2000, su incarico della Marina d’Arechi S.p.A., ha elaborato una idea-progetto per un porto turistico da 1000 posti barca da insediare lungo la costa del Comune di Salerno; il porto è entrato in esercizio nell'estate 2012;
- dall’agosto 1999 al gennaio 2000, su incarico di un raggruppamento di imprese di Napoli e di Siracusa, ha prestato consulenza per la realizzazione di un terminal container in grado di movimentare 700.000 pezzi all’anno, nel porto di Augusta (SR);
- negli anni dal 1998 al 2000, ha prestato consulenza all’Autorità Portuale di Bari per i lavori di dragaggio dei fondali.

#### PRINCIPALI ESPERIENZE PROFESSIONALI IN ALTRI SETTORI

Dal 01.09.2009 al 06.11.2011 **Direttore Tecnico di Area 24 S.p.A.**, società partecipata dalla Regione Liguria, dal Comune di Sanremo e dalla Cassa di Risparmio di Genova e Imperia.

Area 24 gestisce il riutilizzo dei 24 chilometri della linea ferroviaria dismessa nel ponente ligure, da Ospedaletti a San Lorenzo al Mare, che sta trasformando nel “Parco Costiero della Riviera dei Fiori”.

L’8 settembre 2011 il “Parco Costiero della Riviera dei Fiori” è stato insignito del prestigioso “European Greenways Award – Excellence Category” da parte dell’European Greenways Association.

Dal maggio 2010 al giugno 2011, partecipazione al gruppo incaricato dalla Regione Valle d’Aosta della redazione dello “Studio di fattibilità per

l'adeguamento ed il miglioramento del collegamento ferroviario Aosta/Pré-Saint-Didier previsto nell'ambito del Par Fas Valle d'Aosta 2007/2013".

Dal luglio 1999 al dicembre 2000, su incarico del "Centro Grandi Rischi" delle Università di Napoli e Salerno, individuazione delle aree a rischio idrogeologico comprese nei territori di competenza delle Autorità di Bacino Regionali del Destra Sele e del Sinistra Sele. Il territorio oggetto dello studio comprende circa la metà della Provincia di Salerno.

#### ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Diploma di maturità scientifica conseguito nel 1986 con la votazione di 60/60.

**Laurea quinquennale in Ingegneria Civile, indirizzo idraulico**, conseguita presso l'Università degli Studi di Salerno il 4 novembre 1993 con la votazione di 110/110 con lode.

Vincitore di numerose borse di studio durante la carriera universitaria.

Attività di ricerca svolta presso il Dipartimento di Ingegneria Civile dell'Università di Salerno, dal 1995 al 1998. Gli studi sono stati, in particolare, indirizzati verso le tematiche del monitoraggio, della modellazione e della previsione dei fenomeni di tipo idrogeologico.

#### COMPETENZE PERSONALI

Lingua madre Italiana

Altre lingue

Inglese  
Francese  
Spagnolo

	COMPRENSIONE		ESPRESSIONE		SCRITTURA
	Ascolto	Lettura	Interazione	Produzione orale	
Inglese	C1	C1	C1	C1	C1
Francese	B1	B2	B1	B1	B1
Spagnolo	B1	B2	B1	B1	B1

Livelli: A1/A2: Utente base - B1/B2: Utente intermedio - C1/C2: Utente avanzato  
Quadro Comune Europeo di Riferimento delle Lingue

Competenze comunicative  
Competenze organizzative e gestionali

E' dotato di notevole capacità di sintesi ed ha dimostrato di saper gestire con successo progetti molto complessi.

Possiede leadership, autorevolezza, capacità di coordinare gruppi di lavoro, spiccata attitudine a parlare in pubblico.

Competenze professionali

Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale conseguita nel 1993.  
Iscrizione all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Salerno il 31 maggio 1994 con il n. 2887.

## Competenza digitale

## AUTOVALUTAZIONE

Elaborazione delle informazioni	Comunicazione	Creazione di Contenuti	Sicurezza	Risoluzione di problemi
Utente avanzato	Utente avanzato	Utente avanzato	Utente avanzato	Utente avanzato

Livelli: Utente base - Utente intermedio - Utente avanzato  
Competenze digitali - Scheda per l'autovalutazione

Ottima conoscenza dei sistemi operativi Microsoft Windows, Apple iOS e Google Android, degli applicativi Microsoft Office, Autodesk Autocad e della rete Internet.

Patente di guida      Tipo B

## ULTERIORI INFORMAZIONI

Pubblicazioni  
Conferenze  
Seminari  
Riconoscimenti  
Appartenenza a gruppi / associazioni  
Corsi

## PUBBLICAZIONI

Francesco Messineo, "La pianificazione dei porti in Italia. Considerazioni e proposte", pubblicato su:

- "Dossier Unione Europea Studi e Ricerche", pubblicazione di SRM, anno 14 n. 1, giugno 2016,
- "Portus", pubblicazione di RETE, anno XVI n. 31, giugno 2016.

Francesco Messineo e Sergio Beccarelli, "Percorsi di riqualificazione: il nuovo waterfront di Marina di Carrara", pubblicato su "Trasporti e cultura", anno XV n. 41, aprile 2015.

## PARTECIPAZIONE A GRUPPI / ASSOCIAZIONI

Partecipazione, in qualità di "esperto", ai lavori della 3<sup>a</sup> Sezione (Opere Marittime) del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, dal 2007 al 2009.

Componente della Delegazione Italiana presso l'Associazione Internazionale di Navigazione (PIANC), con sede a Bruxelles, nominato con Decreto del Presidente del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici del 25 maggio 2007 e rinnovato con successivi decreti dell'8 gennaio 2010, del 28 gennaio 2011 e del 22 ottobre 2014.

Membro del Comitato Tecnico "Intermodal & Logistics" di ESPO (European Sea Ports Organisation), su designazione di Assoporti, negli anni 2008 e 2009.

Componente del Gruppo di Lavoro per la revisione e l'aggiornamento delle "Linee Guida per la redazione dei piani regolatori portuali" emanate nel 2004 dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nominato con Provvedimento del Presidente del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici del giugno 2014.

Dal 2014 al 2016 ha partecipato e fornito il proprio contributo tecnico al processo di riforma della normativa statale in materia di dragaggi e di bonifiche dei porti inseriti nei

SIN, promosso dal Ministero dell'Ambiente. L'elaborazione della nuova normativa ha visto la partecipazione del MATTM, del MIT, dell'ISPRA, dell'ISS e del CNR. Il sottoscritto ha partecipato su delega di Assoporti ed in stretta collaborazione con la Federazione del Mare.

#### PARTECIPAZIONE A CORSI E CONVEGNI

Il sottoscritto è stato invitato come relatore:

- al “4th MedTrade Summit”, a St. Julian's, Malta, il 6 e 7 aprile 2006;
- alla conferenza “Port & Terminal Technology 2006”, a Rotterdam, il 17 e 18 ottobre 2006;
- alla giornata di studio organizzata dall'Autorità Portuale di Genova su “Ingegneria portuale e costiera: stato dell'arte, principi di pianificazione e progettazione”, a Genova, il 19 maggio 2008;
- alla “3rd International Short Conference on Applied Coastal Research”, a Lecce, dal 2 al 4 giugno 2008;
- alla “Maximising Port Capacity Conference”, a Barcellona, il 24 e 25 settembre 2008;
- alla conferenza “3rd Maritime Risk Management”, a Londra, dal 28 al 30 aprile 2009;
- al workshop “Aggiornamento delle Linee Guida per la redazione dei piani regolatori portuali”, organizzato dal MATTM, dal Consiglio Superiore dei LLPP e dalla Sogesid, a Roma, il 16 dicembre 2014;
- al convegno “Politiche ambientali per la gestione di un'infrastruttura. Obbligo od opportunità”, organizzato dall'Ordine degli Ingegneri di Roma, a Roma, il 20 maggio 2015;
- al “Green Shipping Summit 2015”, nell'ambito della Genoa Shipping Week, a Genova, dal 14 al 20 settembre 2015;
- ai convegni “REMTECH”, a Ferrara e a Roma, nelle edizioni di settembre 2015, settembre 2016, settembre 2018, maggio 2019 e settembre 2020;
- al “II Forum Internazionale del Mare e delle Coste”, a Forte dei Marmi, dal 1° al 3 ottobre 2015;
- agli “Studi di aggiornamento sull'Ingegneria Off-shore e Marina” organizzati dall'AIOM, a Genova, il 16 e 17 ottobre 2015, e a Salerno, il 28 e 29 ottobre 2016;
- al convegno “Verità scientifica e legalità: i dragaggi, dalla burocrazia dello Stato di diritto all'organizzazione criminale”, organizzato dal Propeller Club Port of Naples, a Napoli, il 30 novembre 2015;
- al seminario “Mare, porto, città. Un paradigma economico di sviluppo”, nell'ambito di NauticSud, a Napoli, il 2 marzo 2016;
- all'evento “Urbanpromo – Progetto Paese”, organizzato dall'INU, a Milano, dall'8 all'11 novembre 2016;
- al “Port&ShippingTech”, nell'ambito della Naples Shipping Week, a Napoli, dal 24 al 29 settembre 2018;
- al convegno “AIOM-PIANC Days”, a Lecce, il 12 e 13 ottobre 2018;
- al convegno “Ecomondo”, a Rimini, il 5 novembre 2019.

Su invito del Presidente del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, ha tenuto le seguenti relazioni, a Roma, presso il “Parlamentino” del Ministero delle Infrastrutture:

- “Le attuali iniziative per lo sviluppo delle infrastrutture portuali europee”, il 12 dicembre 2006;
- “I porti italiani nel sistema logistico di trasporto italiano, europeo e mondiale: criticità e prospettive di sviluppo”, il 30 aprile 2008.

Ha preso parte ad un gran numero di corsi, convegni, esposizioni e missioni in Europa, in Estremo Oriente, in Nord Africa e nelle Americhe.

Ha partecipato a “The International Dredging Seminar”, organizzato dall’International Association of Dredging Companies, a Singapore, dal 9 al 13 ottobre 2000.

Ha tenuto numerosi seminari in diverse città italiane e presso le Università di Firenze, di Napoli, di Salerno, della Calabria e del Salento.

Dal 2011 tiene seminari annuali per i partecipanti al Master Universitario di II livello in “Pianificazione e Progettazione Sostenibile delle Aree Portuali” organizzato dalla Scuola Politecnica e delle Scienze di Base dell’Università di Napoli Federico II.

Il 18 gennaio 2007, su invito della Commissione Europea – Direzione Generale per i Trasporti e l’Energia, è intervenuto, in qualità di *keynote speaker*, al workshop sul finanziamento dei porti tenutosi ad Amburgo, nell’ambito del processo di consultazione sulla politica europea dei porti avviato dal Commissario ai Trasporti Jacques Barrot.

Il sottoscritto è stato scelto dalla DG TREN come *unico relatore* in rappresentanza di tutti i porti dell’area mediterranea dell’Unione Europea, per illustrarne e sostenerne gli interessi nei confronti della Commissione e dei circa 200 stakeholders presenti all’incontro.

*Autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. 30.06.2003 n. 196 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679).*

Salerno, 18 maggio 2021